



Venerdì 11 luglio 1997

14 l'Unità2

LO SPORT

Calcio e diritti tv Lite Fifa-Kirch sui mondiali 2002

La Federazione internazionale del calcio (Fifa) ha aperto un contenzioso col gruppo televisivo Kirch cui la Fifa ha ceduto i diritti di trasmissione televisiva delle Coppe del Mondo del 2002 (Giappone e Corea del Sud) e del 2006 (sede da definire). I diritti di Kirch, che valgono fuori dagli Usa, sarebbero stati in parte subappalti ad un'altra impresa, la Prisma senza l'accordo della Fifa.

Giro d'Italia «rosa» 50° successo per Fabiana Luperini

91 km di saliscendi tra Feltre e Agordo (Belluno): una tappa, la 9ª del Giro ciclistico d'Italia donne, che è stata un monologo di Fabiana Luperini, scattata sulle prime asperità e conclusa sul traguardo di Agordo con un distacco di 2'44" su Imelda Chiappa che la segue anche in classifica generale. A 3 tappe dall'arrivo a Trieste Luperini ha in mano la corsa festeggiata ieri col 50° successo personale.



Ansa

Andollo, l'apneista cubana cerca record all'Asinara

Il 26 luglio prossimo nelle acque del golfo dell'Asinara, in Sardegna, la sub cubana Deborah Andollo tenterà di battere il record mondiale femminile di immersione in apnea in assetto costante, che già detiene con la quota di -85 metri, ottenuta nel novembre 1995 nelle acque di Cuba. All'Asinara Andollo ha stabilito nell'ottobre scorso il primato di apnea in assetto costante, scendendo a -62 metri.

Basket A1 Pesaro Yann Bonato alla Scavolini

«Venendo a Pesaro - ha detto il neo acquisto della Scavolini, Yann Bonato - penso di avere fatto la scelta migliore tra le varie possibilità che avevo di giocare in Europa». L'ala di 202 centimetri, proveniente dal Limoges, votato l'anno scorso migliore giocatore in Francia, è stato presentato ieri e sarà al raduno della Scavolini, fissato per il prossimo 27 luglio. Bonato ha firmato per 2 anni.

Basket, Bologna presenta la sua «seconda» squadra di A1, la Teamsystem. Per il gigante 3,5 miliardi all'anno

Fortitudo: «Ecco Fucka» Stella da dodici miliardi

Un dream team a Bologna

Fucka, Galanda, Moretti, Gay e Myers. Mezza Azzurra vestirà i colori della Fortitudo Teamsystem, che a completare la rosa avrà un vincitore dell'ultima Eurolega (David Rivers) e sta per chiudere i conti ingaggiando l'ala piccola Bill Edwards e un centro a scelta tra Amaechi che piace anche alla Kinder- e Rusconi. Un vero dream team. Oggi a Milano arriva il greco George Sigalas, firmato dalla Stefanini con i denari incassati per Fucka. Domani a Bologna atterrerà invece l'altro greco Dimitri Papanikolaou, che firmerà per la Kinder un contratto biennale dopo gli ultimi giochi al rialzo dell'Olympiakos.

BOLOGNA. È il Michael Jordan italiano ma non gli assomiglia per niente. Lui, «sua aeritudine» made in Usa, è compatto e tutto nero. Gregor Fucka sfreccia fino a 2.15 e ha la pelle che sembra sbiancata col solvente. Eppure in comune hanno un record tutto d'oro: sono i giocatori più pagati dei rispettivi campionati. Air Mike viaggia a 35 milioni di dollari l'anno, l'aerone italo sloveno si accontenta di 12 miliardi in 5 stagioni. Comunque tanti per il basket, tantissimi se si pensa che il Bologna calcio non ne ha spesi altrettanti per la propria campagna acquisti. Ieri Fucka è stato presentato dalla sua nuova squadra. La Teamsystem, che a Milano ha anche pagato 3.500 milioni per il disturbo, gli ha messo accanto due degli altri 4 azzurri che schiererà l'anno venturo: Moretti e Galanda. Ma la stella del teatrino è stata Gregor. La cordata al petto dell'imprenditore ultrà Giorgio Seragnoli, strappata in extremis da quello dei cugini Virtus (e, ma conta meno, anche dei Los Angeles Clippers). Il punto intermedio - si spenderà ancora per un centro e un'ala piccola stranieri - di una rivoluzione costata dal '92 a oggi 70 miliardi. Dai quali, ora

che Azzurra ha spianato la strada col suo argento catalano, prima o poi potrebbe pure piovere un po' di reddito. Perché questa parte di Bologna? «Per giocare in una grande società e vincere qualcosa. I tifosi della Fortitudo sono orgogliosi di non avere mai vinto niente, per un nuovo arrivato è un bello stimolo. Il caldo di questo pubblico è stato anche assifiante, in passato: l'anno scorso ne fecero le spese le autodidatticungioiatori... «Credo che sia meglio avere la gente sul collo che non averla affatto. A Milano il clima era freddo e spesso non era facile giocare». È vero che l'ha scelta Myers, che a Barcellona le ha fatto una corte pressante? «È vero che mi ha raccontato il clima della Fortitudo. Soprattutto i pregi, penso. Ma con lui ho grande feeling, gli credo. Durante l'avventura di Barcellona è stato uno splendido compagno di squadra. Qua conosco anche Gay, oltre a Moretti e Frosini. È una bella ossatura di squadra, visto l'argento agli Europei». Qualcuno l'ha rimproverato: lascia Milano quando è più in dif-

ficoltà. «Non è così. Ho lasciato Milano perché ho una gran voglia di vincere l'Eurolega, e la Stefanini farà la Korac. Ma è stata dura, perché quella società è la costola di Trieste. Cioè dei miei primi passi nel basket. Per fortuna ritroverò Tanjevic almeno in Nazionale...». Bianchini è quel tipo di allenatore. «È un allenatore che bada molto anche alla chimica umana. E siccome a volte è più importante della tecnica e dei centimetri, credo potrà fare un buon lavoro. La Teamsystem e Milano l'anno scorso hanno perduto le finali di Eurolega allo stesso modo. «Sì, ma noi avevamo l'attenuante dell'assenza di Gentile. E poi in quel momento l'Olimpia Lubiana era veramente la squadra più in forma. Credo sia soprattutto una questione di esperienza, e qui ce ne sarà. Anche esperienza di sconfitte: insegna come si fa a vincere». Giocherà in una squadra tutte stelle. Tra all star dream team però c'è differenza. «Sì, perché nasce un dream team

serve un gruppo. E il gruppo si ottiene lavorando come abbiamo fatto con Messina: ognuno ha rinunciato a qualcosa di sé stesso per dare il massimo alla squadra. È una piccola violenza, ma serve a raggiungere la vittoria. Imbarazzato per tutti i soldi che prenderà? «Perché dovrei? E poi la Fortitudo non mi ha convinto solo perché offriva di più. Alla Virtus non conoscevo quasi nessuno, e per l'Nba credo di non essere ancora pronto. Se tra un paio d'anni avrò migliorato fisico e tecnica, e sarò tanto duttile da poter giocare ala o ala forte allo stesso modo, potrò tentare». Se alla Virtus resta Savic, se lo ritroverà di fronte come nella finale degli Europei. Cosa le ha detto, per farla imbuffalire così? «È il gimbo. Duro, con le mani e con le parole. Tanti altri usano certi sistemi per metterli in difficoltà, soprattutto se in palio c'è qualcosa di grosso. Fanno riferimento a dove sei nato, cose così. Se ricapiterà, promettono che sarò meno nervoso».

Luca Bottura



Gregor Fucka

Yannis Behrakis/Reuters

PUGILATO. Presi contatti con Don King Il promoter Spagnoli e la sua pazza idea: «Porto Tyson in Italia»

Lui si compra una Ferrari da 250 mila dollari «per dimenticare» e fugge il più rapidamente da una sentenza di condanna, gli altri provano a stargli dietro per sfruttare ancora il suo «motore» ingolfato destinato a restare per un bel po' in garage, per volontà della Nevada Athletic Commission. Tyson sfreccia sulla freeway di Spring Valley (sede della concessionaria newyorkese dove ha acquistato una 456 GT) e i promoter di tutto il mondo hanno già iniziato a fargli la corte per portarlo su un ring che non sia a «stelle e strisce».

Cosciente di non essere l'unico al quale si è accesa la lampadina, ma comunque fiducioso di poter vincere la sua scommessa, l'organizzatore Giulio Spagnoli si è messo in testa un'idea meravigliosa: portare Tyson in Italia e risollevarlo un uomo che si è morso la carriera in una notte di follia. Per Spagnoli sarebbe un grande colpo, occasione irripetibile per la quale non c'è limite alla borsa... «basta solo trovare una rete televisiva che mi sostenga». Così si è attaccato al telefono provando a capire se c'erano le premesse, poi ha inviato un fax al produttore Don King. Attende una risposta immediata.

«Non ci nascondiamo le difficoltà - ammette Spagnoli - ma una piazza per lui c'è sempre. Dovesse arrivare sarà per un match vero, autentico e titolato. Non una esibizione. Il problema principale non è tanto la qualifica che, essendo conseguenza di una mancanza comportamentale e non di doping o illecito sportivo, dovrebbe valere soltanto per gli Stati Uniti. Occorre invece ricordare che Tyson è attualmente in libertà condizionata in seguito alla condanna per violenza carnale per la quale ha già scontato tre anni di carcere. Fino al marzo del 1999 se vuole

uscire dagli Stati Uniti lo può fare soltanto con l'autorizzazione di un tribunale». L'idea di Spagnoli è organizzare una grande riunione («Magari per il titolo Wbu dei massimi ancora il suo «motore» ingolfato destinato a restare per un bel po' in garage, per volontà della Nevada Athletic Commission»). Tyson sfreccia sulla freeway di Spring Valley (sede della concessionaria newyorkese dove ha acquistato una 456 GT) e i promoter di tutto il mondo hanno già iniziato a fargli la corte per portarlo su un ring che non sia a «stelle e strisce». Cosciente di non essere l'unico al quale si è accesa la lampadina, ma comunque fiducioso di poter vincere la sua scommessa, l'organizzatore Giulio Spagnoli si è messo in testa un'idea meravigliosa: portare Tyson in Italia e risollevarlo un uomo che si è morso la carriera in una notte di follia. Per Spagnoli sarebbe un grande colpo, occasione irripetibile per la quale non c'è limite alla borsa... «basta solo trovare una rete televisiva che mi sostenga». Così si è attaccato al telefono provando a capire se c'erano le premesse, poi ha inviato un fax al produttore Don King. Attende una risposta immediata.

Anche perché di un pugile così pare che non se ne possa fare a meno. «Tornerà sul ring, è scontato. Impossibile credere il contrario. È un personaggio al quale è difficile rinunciare. Lui è la boxe, come Bagio è il calcio. IronMike è vittima del suo stesso personaggio. Ad un personaggio della sua popolarità i morosi non si perdono. Eppure ne ho visti tantissimi ring - confessa Spagnoli - e per di più in incontri normali o di basso profilo, che mettevano in palio titoli continentali o italiani. La mia memoria ne conta una ventina ma saranno di più. Tyson è stato uno sprovveduto, lasciandosi trascinare dall'irruenza. Mi hanno detto che prima del match IronMike sia stato visitato da alcuni... preparatori psicologici? Chissà cosa gli avranno detto: Divorale». E IronMike è stato di parola. Ora ha deciso di divorare la strada sulla sua 456 GT. «Tornerà nel 1998» ha giurato Tyson. Bisogna vedere se avrà ancora benzina.

Luca Masotto

I VIAGGI PER I LETTORI IL VIETNAM, LA CINA, LA RUSSIA, LO YEMEN, IL MEDIORIENTE E IL SUDAMERICA

DAL DELTA DEL MEKONG AL GOLFO DEL TONCHINO (minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 7 maggio-30 luglio e 6 agosto Trasporto con volo linea Durata del viaggio 15 giorni (12 notti) Quota di partecipazione: maggio lire 3.990.000 luglio e agosto lire 4.360.000 Visto consolare L. 55.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane) L'itinerario: Italia (Kuala Lumpur)/Ho Chi Minh Ville (Cu Chi)/My Tho-Danang-HoiAn(My Son)-Hue(Hanoi)-Halong-Hanoi-Kuala Lumpur/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in treno, in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle a HoiAn, sette giorni in pensione completa, tre giorni in mezza pensione e il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI CITTÀ (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 12 e il 30 luglio-6 agosto e 16 settembre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione: partenza del 12 luglio lire 4.300.000 del 30 luglio e agosto lire 4.720.000 settembre lire 4.490.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane) L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Guilin-Hangzhou-Shanghai-Pechino/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA DELLA SETA (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma l'11 giugno-6 agosto-3 settembre e 15 ottobre Trasporto con volo di linea.

LA TERRA DI KUBILAI (viaggio in Cina e Mongolia) (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 12 luglio-6 e 23 agosto-6 settembre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione: partenza di luglio e 23 agosto lire 3.800.000 partenza del 6 agosto lire 4.050.000 partenza del 6 settembre lire 3.900.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane) L'itinerario: Italia/Pechino-Hohol-Prateria Mongolia-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, e nei migliori disponibili nelle località minori, la sistemazione in yurtas a 4 letti nella Prateria Mongolia, la pensione completa (la mezza pensione il giorno dell'arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

LA GRAN PALAZZO DEL CREMLINO E IL TESORO DEGLI SCITI (Viaggio a Mosca e San Pietroburgo) (minimo 25 partecipanti) Partenza da Milano il 26 aprile- 14 giugno-12 luglio- 9 e 23 agosto- 6 settembre Trasporto con volo Alitalia e Swissair

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI DINASTIE (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 14 giugno - 12 luglio 9 agosto e 4 ottobre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 12 giorni (10 notti) Quota di partecipazione: giugno e luglio L. 3.500.000 agosto L. 3.920.000 ottobre L. 3.520.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane) L'itinerario: Italia/Pechino-Xiang-Shanghai-Nanchino-Pechino/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLO YEMEN (minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 4 giugno-9 luglio-6 agosto-10 settembre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 9 giorni (8 notti) Quota di partecipazione: L. 2.990.000 Supplemento partenza 6 agosto L. 140.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

VIAGGIO IN SIRIA FRA STORIA E BELLEZZA (minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 9 giugno-7 luglio- 4 agosto - 8 settembre e 13 ottobre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 12 giorni (11 notti) Quota di partecipazione: giugno luglio settembre e ottobre L.3.400.000 agosto L. 3.730.000 (supplemento partenza da altre città italiane su richiesta) L'itinerario: Italia/Damasco (Malula-Krak dei Cavalieri-Amin)-Saffa (Tartus-Margab-Ugnir-Haffa)-Latakia (Al Bara-Apamea-Edra)-Aleppo (San Simeone-Ain Dara-Rasafa-Jabar-Raqqa-Halabiyeh)-Deir Ez Zor (Dura Europus-Marj)-Palmyra-Hama-Damasco (Shahba-Qunawat-Suweida-Bosra)/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 5 stelle, la sistemazione in lodge a Puerto Maldonado, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN SIRIA FRA STORIA E BELLEZZA (minimo 15 partecipanti) Partenza da Roma il 9 giugno-7 luglio- 4 agosto - 8 settembre e 13 ottobre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 12 giorni (11 notti) Quota di partecipazione: giugno luglio settembre e ottobre L.3.400.000 agosto L. 3.730.000 (supplemento partenza da altre città italiane su richiesta) L'itinerario: Italia/Damasco (Malula-Krak dei Cavalieri-Amin)-Saffa (Tartus-Margab-Ugnir-Haffa)-Latakia (Al Bara-Apamea-Edra)-Aleppo (San Simeone-Ain Dara-Rasafa-Jabar-Raqqa-Halabiyeh)-Deir Ez Zor (Dura Europus-Marj)-Palmyra-Hama-Damasco (Shahba-Qunawat-Suweida-Bosra)/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 5 stelle, la sistemazione in lodge a Puerto Maldonado, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI DINASTIE (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma il 14 giugno - 12 luglio 9 agosto e 4 ottobre Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 12 giorni (10 notti) Quota di partecipazione: giugno e luglio L. 3.500.000 agosto L. 3.920.000 ottobre L. 3.520.000 (supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane) L'itinerario: Italia/Pechino-Xiang-Shanghai-Nanchino-Pechino/Italia La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

LA COSTA LA SIERRA E LA SELVA AMAZZONICA (la natura, la storia e l'antropologia del Perù) (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma l'8 agosto Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione: L. 5.470.000 L'itinerario: Italia/Lima (via Bogotà)-Puerto Maldonado-Cusco (Pisasc-Ollantaytambo)-Yucal (Machu Picchu)-Cusco (Julica)-Puno-Arequipa-Nasca-Paracas-Lima/Italia (via Bogotà) La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 5 stelle, la sistemazione in lodge a Puerto Maldonado, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

LA COSTA LA SIERRA E LA SELVA AMAZZONICA (la natura, la storia e l'antropologia del Perù) (minimo 15 partecipanti) Partenza da Milano e da Roma l'8 agosto Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) Quota di partecipazione: L. 5.470.000 L'itinerario: Italia/Lima (via Bogotà)-Puerto Maldonado-Cusco (Pisasc-Ollantaytambo)-Yucal (Machu Picchu)-Cusco (Julica)-Puno-Arequipa-Nasca-Paracas-Lima/Italia (via Bogotà) La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 5 stelle, la sistemazione in lodge a Puerto Maldonado, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

Logo UNITA VACANZE MILANO - Via Felice Casati, 32 Tel. 02/6704810-6704844 - Fax 02/6704522 E-MAIL: L'UNITA.VACANZE@WORLDNET.IT

